



A cura
di Werner
Weick
e Andrea
Andriotto

Una immagine tratta
dalla quarta puntata,
"La città invisibile",
veduta della Città Santa
e il coautore Werner Weick



Tv/Un progetto impegnativo: è suddiviso in cinque puntate. Il debutto con "La visione della vita"

E arriva l'"Apocalisse"

Da domenica ciclo sulla "fine del mondo" in onda alla Tsi

«L'orario? La domenica in seconda serata è un buon orario. La domenica la gente ha un approccio diverso con la televisione: le può dedicare più tempo. Certo, il nostro non è un documentario "leggero". Si consiglia per un pubblico attento. Credo si possa decidere di dedicare due ore a un film: per precisa scelta».

Con l'amore caratteristico dei padri nei confronti dei figli appena nati, Werner Weick, uno dei più esperti documentaristi Tsi, parla del suo ultimo pargoletto televisivo, "concepto" assieme ad Andrea Andriotto: Apocalisse.

È diviso in cinque puntate, va in onda da domenica prossima 22 novembre, ogni sette giorni. Si tratta di un progetto «impegnativo». Un «viaggio nelle profezie e nelle memorie di fine millennio». Le riprese sono state effettuate da Romano Cavazzoni, Nino Maranesi ha curato il suono, il montaggio è di Gabi Weick, la sonorizzazione di Mauro Pessina e Renato Soldini. Un centinaio di giorni di lavorazione.

Un progetto che la Tsi presenta così: «Con l'avvicinarsi della fine del millennio, le contraddizioni e i problemi dell'umanità sembrano moltiplicarsi... Le questioni appaiono irri-

solubili: si trovano soluzioni momentanee, ma poi tutto torna a sfuggirci di mano. Per colmare la misura, molte predizioni hanno annunciato catastrofi e disastri di ogni tipo. Sarà l'Apocalisse?».

Nei loro viaggi attraverso l'Apocalisse, in Oriente e in Occidente, Andriotto e Weick hanno incontrato alcuni depositari di queste profezie. Nella prima puntata, La visione della vita, l'indagine parte dalla Grecia. La visione apocalittica cristiana nacque sull'isola di Patmos, «quando l'apostolo Giovanni vide le immagini misteriose che furono poi trascritte nel libro dell'Apocalisse». Seconda puntata: Tra-

monto ad Oriente. Si incontrano le tradizioni dell'India e del Tibet. Terza puntata: La grande contraddizione. È girato negli Stati Uniti, «dove coesistono gli antichi modi di vita delle superstiti tribù indiane e le più avanzate innovazioni tecnologiche». La domenica successiva, il 13 dicembre, tocca a La città invisibile. Parlano alcune persone che «hanno vissuto una piccola Apocalisse personale e sono già in cammino verso la città ideale». Chiusura il 20 dicembre, con L'occhio del cuore: una «sintesi del viaggio apocalittico come itinerario alla ricerca della propria verità».

Ieri mattina, in anteprima, è stata proiettata a Comano la prima puntata. Una puntata densa, "tosta", piena di significati e materiale e riflessioni. Al tempo stesso, però, un linguaggio televisivo pacato. C'è sì molta complessa carne al fuoco, ma il fuoco cuoce in modo relativamente pacato. Un consiglio, comunque. Se il programma non vi interessa abbandonatelo subito. Se il programma vi interessa, invece, seguite il consiglio delle tv private italiane: buttate il telecomando. Perché l'Apocalisse di Weick e Andriotto non è un documentario nel quale si può entrare e uscire con facilità. ma.mi.

Scoperta archeologica

Avenches — I resti di un tempio gallo-romano del primo secolo dopo Cristo sono stati scoperti ad Avenches, l'antica Aventicum capitale dell'Elvezia, nel cantone Vaud. La scoperta riveste particolare interesse in quanto il tempio ha una forma circolare, inedita per la Svizzera, hanno spiegato giovedì gli archeologi vodesi.

Premio "Corriere"

Muzzano — Il Premio Biennale del "Corriere del Ticino" 1992 è stato assegnato alla ricerca "Conoscenze, opinioni e preoccupazioni della popolazione svizzera e ticinese nei confronti dell'epidemia di Aids" presentata da Gianfranco Domenighetti, capo della Sezione Sanitaria del Dipartimento delle opere sociali e condotta in collaborazione con Marianna Villaret e Alberto Di Stefano. La cerimonia di consegna, che ammonta a ventimila franchi, si terrà a Lugano, presso la Biblioteca cantonale, venerdì 12 febbraio 1993.

I cavalli di Ghiringhelli

Bellinzona — È il cavallo il tema ricorrente nelle opere di Franco Ghiringhelli che saranno esposte da sabato 21 novembre al Ristorante di Castelgrande a Bellinzona (inaugurazione alle 11). Per l'artista «è il colore che lo porta alla ricerca dell'essenza dei contenuti strutturali ed a tentare di rendere l'atmosfera che avvolge le immagini, contribuendo a renderle più vive e reali».

Mostra di Vallotton

Losanna — Il Museo delle Belle Arti di Losanna accoglie fino al 31 gennaio del 1993 una grande retrospettiva dell'opera dell'artista svizzero Félix Vallotton. La mostra comprende 150 dipinti, disegni, incisioni su legno e sculture, fra i quali un centinaio di quadri provenienti da collezioni pubbliche e private del mondo intero, presentati per la prima volta in pubblico.

Almanacco 1993

Rivista — Come ogni anno, nel mese di novembre, è disponibile l'Almanacco della Croce Rossa Svizzera per il 1993. Oltre al calendario, l'astronomia, l'astrologia e le informazioni relative alle attività della Croce Rossa, questa pubblicazione riccamente illustrata di 144 pagine propone numerosi, interessanti articoli e rubriche: consigli per la salute, riflessioni, informazioni scientifiche, arte. L'Almanacco costa 14.80 franchi e si può richiedere presso la Croce Rossa Svizzera, Rainmattstrasse 10, 3001 Berna oppure telefonando allo 031/66 71 11.

Libri/Un nuovo volume di Dadò "Così era il Ticino"

Un nuovo libro di Armando Dadò, "Così era il Ticino", verrà presentato il prossimo sabato, 21 novembre, alle ore 17.30, alla Biblioteca Cantonale di Lugano. Il volume è curato da tre storici-letterati cantonali: si tratta di Mario Agliati, Giuseppe Mondada e Fernando Zappa. Interverranno durante la presentazione Carlo

Spaziali, già Consigliere di Stato, e Pier Giorgio Gerosa, docente presso la Scuola di Architettura di Stasburgo. Un libro pubblicato dopo una lunga e faticosa gestazione, si legge nell'Introduzione. Un libro che offre spaccati di «immagini per ritrovare una storia» del cantone.

Arte/Mumenthaler alla "Alveare" Ceramiche d'autore

L'Associazione Artigiani d'Arte della Svizzera italiana chiude il ciclo esposizioni del 1992 alla Galleria Alveare di Locarno con la presentazione delle opere del ceramista Marco Mumenthaler di Arcegno. L'esposizione verrà aperta sabato prossimo 21 novembre, alle ore 17, e durerà fino al 5 dicembre 1992 con i seguenti

orari: martedì-venerdì 10-12/14.18.30; sabato 10-12/14-17. Nel 1979 Mumenthaler, nato a Muraltio nel 1948, ha ottenuto il premio della Giuria alla Biennale dei Ceramisti Svizzeri di Lucerna e nel 1990 una menzione speciale della Giuria alla seconda Biennale Artigianato del Ticino di Locarno.



La copertina del libro

CHE CINEMA AL CINEMA!

PROGRAMMI E ORARI IN «CARTELLONE» SULL'ULTIMA PAGINA

IDEAL GIUBIASCO
Un vero regalo per grandi e piccini!
UN CLASSICO DI Walt Disney
Biancaneve e i Sette Nani

PRIMA VISIONE TICINESE
Il film più sbellato dell'anno!
Fusi di Testa
WYNNE'S WORLD

PRIMA VISIONE TICINESE
PAUL McCARTNEY PORTA I "BEATLES" DI NUOVO IN SCENA
ROCK BACK
Regie: Richard Lester

PARADISO LUGANO
PRIMA VISIONE 2^a SETTIMANA
Questa è la storia del "Whistle Stop Cafe" e di ciò che vi accade una notte di tanti anni fa...
KATHY BATES JESSICA TANDY MARY STUART MARY-LOUISE MASTERSON PARKER
UN FILM DI JON AVNET
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

FORUM BELLINZONA RIALTO LOCARNO
PRIMA VISIONE
GRANDE SUCCESSO!
ANNI BELLI ANNI MATTI ANNI FICHI ANNI BUFFI ANNI CORROTTI ANNI BOLLENTI ANNI SEXY ANNI TRAVOLGENTI
anni 90
di ENRICO OLDONI
GLI ANNI PIÙ COMICI IN UN SOLD FILM!

RIALTO LOCARNO
5^a SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO!
UN FILMA CARICO DI SUSPENSE E D'AZIONE!
MEL GIBSON DANNY GLOVER
Un'emozione da non mancare
ARMA LETALE 3
UN FILM DA NON MANCARE!
PRIMA VISIONE
6^a SETTIMANA
AMORE, AMICIZIA E UMANITÀ IN UN GRANDE E COMMOVENTE FILM!
PATRICK SWAYZE
CITY OF JOY
LA CITTÀ DELLA GIOIA
Fin Film von ROLAND JOFFE
english spoken
deutsche Titel/s.-t. français

PRIMA VISIONE TICINESE IN CONTEMPORANEA CON IL CINEMA OTELLO AD ASCONA
PREMIO SPECIALE DEL 45° FESTIVAL DI CANNES
DOPO "CAMERA CON VISTA" UN NUOVO CAPOLAVORO DI JAMES IVORY
«Uno dei più bei film d'origine letteraria di tutta la storia del cinema.» (CORRIERE DELLA SERA)
IN ITALIANO
english spoken
deutsche Titel/s.-t. français
PREMIO SPECIALE 45° FESTIVAL DI CANNES
ANTHONY HOPKINS VANESSA REDGRAVE HELENA BONHAM CARTER EMMA THOMPSON
CASA HOWARD
THE HOUSE ON SANDHILL

FORUM BELLINZONA REX LOCARNO
PRIMA VISIONE
L'ULTIMA LOTTA TRA IL SANGUINARIO ALIENO E LA CORAGGIOSA ASTRONAUTA RIPLEY
SIGOURNEY WEAVER
Nel 1992 le peggiori paure diventano realtà. È tornato.
ALIEN 3

OTELLO ASCONA
PRIMA VISIONE TICINESE
«Chi ama il cinema di James Ivory non si perda "Casa Howard"... eccellente sul versante delle interpretazioni.» (LA NAZIONE)
SELECTION OFFICIELLE - CANNES 1992
un film de JAMES IVORY
Prix du 45e anniversaire du Festival de Cannes
RETOUR A HOWARDS END
ANTHONY HOPKINS VANESSA REDGRAVE HELENA BONHAM CARTER EMMA THOMPSON
english spoken
deutsche Titel/s.-t. français

PRIMA VISIONE
L'unico film americano realizzato in Cina con il consenso di Pechino. Una storia vera.
FERRO & SETA
IN ITALIANO